Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 231

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 7 ottobre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 231 DEL 7 OTTOBRE 1950:

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorsi per esami nei gruppi A e B dei ruoli dell'Amministrazione dei monopoli di Stato

Concorso per esami a trentuno posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato.

Concorso per esami a due posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato.

Concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato, branca di servizio « Coltivazioni tabacchi ».

Concorso per esami a quarantadue posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo A dei Monopoli di Stato.

Concorso per esami a ventiquattro posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo B dei Monopoli di Stato.

(4234 a 4238)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1949, n. 1204.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanna Orlando », con sede nel comune di Pescolamazza (Benevento).

N. 1204. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanna Orlando », con sede nel comune di Pescolamazza (Benevento), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *ottobre* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949, n. 1205.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile e Scuola materna « Corinna Bruni », con sede in Pinzano Milanese di Limbiate (Milano).

N. 1205. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile e Scuola materna « Corinna Bruni », con sede in Pinzano Milanese di Limbiate (Milano), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *ottobre* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 811.

Modificazione della tariffa dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 1° maggio 1925, n. 707, col quale venne approvata la tariffa dei diritti, per la quotazione dei titoli presso la Borsa valori di Napoli, spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di detta città;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 205, col quale, fra l'altro, vennero apportate variazioni alla tariffa predetta;

Vista la deliberazione in data 28 luglio 1950 della Giunta della Camera di commercio suddetta, con la quale è stata proposta una ulteriore modifica alla tariffa per la quotazione ufficiale dei titoli;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale si stabilisce la forma e l'organo competente per la emanazione di provvedimenti riguardanti i diritti di Borsa;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 205, è sostituito dal seguente:

L'impegno di quotazione è annuale e decorre dal 1° gennaio di ogni anno. L'anno in corso si computa per intero quando l'iscrizione del titolo nel listino ufficiale avvenga nel primo semestre; quando invece l'iscrizione avvenga nel secondo semestre i diritti da corrispondersi sono ridotti a metà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *ottobre* 1950
Atti del Governo, registro n. 36, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950.

Rimozione dalla carica del sindaco di Collesalvetti (Livorno).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'operato del sindaco di Collesalvetti, sig. Macchi Machiavello, si era imposto da qualche tempo alla particolare attenzione della Prefettura di Livorno, per le frequenti manifestazioni di arbitrio e di insofferenza di ogni superiore controllo o disposizione impartitagli dall'autorità di vigilanza.

Il sistema di illegalità instaurato dal predetto amministratore risultò già palese da una ispezione eseguita, nell'ot-

tobre del 1948, da un funzionario della Prefettura in occasione della quale fu accertato, tra l'altro, che, in aperta violazione delle disposizioni contenute nell'art. 2 della legge 2 ottobre 1942, n. 486, il sindaco con criteri faziosi aveva indebitamente rilasciato numerosi libretti di lavoro a persone a lui gradite, talora anche contro il diniego espresso dalla Prefettura su conforme parere dell'apposita Commissione consultiva; emerse, altresì, che il medesimo, arrogandosi poteri attribuiti dalla legge alla Giunta municipale, si era arbitrariamente ingerito nello accertamento e nella riscossione dei tributi comunali, definendo misure di imponibile, stipulando concordati ed impartendo all'esattore del Comune ordini scritti per la sospensione della riscossione di tributi e della esecuzione di atti di pignoramento.

Le giustificazioni fornite in proposito, a seguito delle contestazioni rivoltegli dalla Prefettura, appaiono vaghe ed inattendibili e valgono, anzi, a rilevare la malcelata animosità del sindaco verso l'autorità costituita ed il dispregio dei provvedimenti da essa adottati nell'ambito delle attribuzioni sancite dalla legge; così riguardo alla indebita concessione dei libretti di lavoro, egli adduceva di avere voluto riparare agli errori ed alle ingiustizie degli organi superiori, e, diffidato ad astenersene per l'avvenire, anzichè fornire precise assicurazioni al riguardo, faceva pervenire alla Prefettura una deliberazione con cui il Consiglio comunale prendeva atto delle sue giustificazioni ed invitava le autorità provinciali a vagliare più attentamente i propri provvedimenti in materia.

L'insofferenza per le disposizioni di legge e gli ordini dell'autorità costituisce la nota dominante dell'operato del sindaco di Collesalvetti. Infatti:

1) incurante delle disposizioni di legge, egli disponeva l'assunzione di un impiegato all'Ufficio annona del Comune senza attendere la prescritta preventiva autorizzazione ministeriale, con la conseguenza che il relativo onere, escluso restando ogni rimborso statale, dovette essere posto a carico del Comune;

2) per molto tempo il sindaco continuò a rilasciare autorizzazioni per riunioni varie, nonostante i ripetuti avvertimenti che trattavasi di competenza esclusiva del questore, a' sensi dell'art. 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;

3) in occasione della ricorrenza del 20 settembre 1949, egli disponeva la esposizione della bandiera nazionale sull'edificio del Comune, trascurando di attingere preventive istruzioni dalla Prefettura e rifiutandosi di farla togliere quando ne fu invitato dall'Arma dei carabinieri, in conformità delle disposizioni di massima diramate dalla Prefettura.

In conseguenza veniva denunziato all'Autorità giudiziaria per violazione della legge 24 dicembre 1925 sull'uso della bandiera nazionale;

4) analogo atteggiamento illegale egli dimostrava in occasione della rimozione dalla parete esterna dell'edificio comunale di una lapide marmorea commemorativa dell'Unità d'Italia per la cui restituzione in pristino gli vennero rivolte ripetute diffide con espressa riserva dei provvedimenti di rigore previsti dall'art. 149 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale;

5) esempio ancora più evidente e grave dell'arbitrario, persistente comportamento del sindaco e del suo ostentato dispregio per gli ordini impartiti dall'autorità, è offerto, per ultimo, dal collocamento da lui disposto di un emblema di partito sulla Torre della casa comunale.

A seguito del rifiuto opposto all'ordine di farlo rimuovere fu necessario il diretto intervento dei carabinieri e di ciò egli si faceva pubblicamente merito in un discorso pronunciato il 23 ottobre scorso, in occasione di una festa di partito, nel quale dichiarava di essersi rifiutato di eseguire l'ordine impartitogli dalle autorità di pubblica sicurezza, perchè non riteneva suo dovere di obbedirvi, sentendosi solamente vincolato, nell'espletamento del suo mandato, alle direttive del partito anche se in contrasto con le disposizioni di legge. Aggiungeva, inoltre, insinuazioni tendenziose nei confronti delle autorità governative che ancora una volta mettono in luce la sua irriducibile animosità e tracotanza verso i poteri costituiti.

In considerazione, pertanto, del persistente, preordinato intendimento del sindaco di Collesalvetti di contrapporsi in ogni caso e circostanza a disposizioni di legge e ad ordini legalmente dati, con ostentato dispregio delle autorità governative, si rende necessario disporre la sua rimozione dalla carica ai sensi dell'art. 149 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

In tali sensi si è anche espresso il Consiglio di Stato nella adunanza del 14 febbraio 1950 e, pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma e col quale per sanzionare adeguatamente l'operato del predetto amministratore, viene stabilita la sua ineleggibilità alla carica per il periodo di tre anni, a termini dell'ottavo comma del citato art. 149.

Roma, addì 8 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ritenuto che a carico del sindaco di Collesalvetti (Livorno), sig. Macchi Macchiavello, sono stati accertati gravi e persistenti abusi ed illegalità che, integrando gli estremi di cui al settimo comma dell'art. 149 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale, rendono necessaria la sua rimozione dalla carica;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 14 febbraio 1950;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Macchi Macchiavello, sindaco di Collesalvetti (Livorno), è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

SCELBA

(4242)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1950.
Cessazione dell'amministrazione straordinaria incaricata della gestione della Società Italiana Saline Assab (S.I.S.A.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO AD INTERIM PER L'AFRICA ITALIANA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

E

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 1° agosto 1941, n. 391, sulla amministrazione degli enti a carattere economico operanti nell'Africa italiana, prorogata con il decreto legislativo 25 febbraio 1948, n. 469;

Visto il decreto interministeriale 1° aprile 1949, che scioglieva l'amministrazione della Società Italiana Saline Assab (S.I.S.A.) e ne affidava la gestione straordinaria al prof. Vincenzo Fagiuoli, a tale fine nominato amministratore straordinario;

Ritenuta l'opportunità di mettere termine alla detta amministrazione straordinaria;

Decreta:

L'amministrazione straordinaria per la gestione della Società Italiana Saline Assab (S.I.S.A.), costituita con atto 12 marzo 1924, n. 8097 di rep. per notar Angelo Rasi, ha termine nel giorno in cui l'assemblea degli azionisti procede alla legale nomina del Consiglio di amministrazione.

Sotto la stessa data il prof. Vincenzo Fagiuoli cessa dall'incarico affidatogli di amministratore straordinario.

Roma, addì 20 settembre 1950

p. *Il Ministro ad interim per l'Africa italiana*
DOMINEDÒ

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4243)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1950.

Protezione temporanea alle invenzioni industriali, ai modelli, ai disegni e ai marchi che figureranno nel « Salon des Industries de l'Habillement » di Parigi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del Consigliere commerciale dell'Ambasciata di Francia in Roma;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Salon des Indrustries de l'Habillement » che avrà luogo a Parigi dal 9 al 17 ottobre 1950, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 4 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: ZIINO

(4258)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di una area di terreno dal comune di Cento (Ferrara).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 17 agosto 1950, numero 60930/24005.28, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia viene autorizzata ad accettare dal comune di Cento (Ferrara) la donazione di un'area di terreno, sita in detto Comune, già di proprietà del comm. Arrigo Taddia, dell'ex Predio « Sant'Antonio », della superficie di mq. 1435, e distinta dai mappali 164 *a*, foglio 49-72 *m*, 72 *o*, 72 *f*, 73-152-166 *b* (rosso), 72 *n* (rosso) e 169 *c*, al fine di costruirvi la locale Casa della Madre e del Bambino.

(4261)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Raccolte le proposte dei vettori emigranti;
Visto il parere delle competenti autorità;
Viste le proposte della Commissione tecnico-consultiva per l'emigrazione;

Determina:

1. — A decorrere dal 1° novembre 1950 e fino al 31 dicembre 1950 i noli di 3ª classe da praticarsi per gli emigranti italiani delle navi di qualsiasi bandiera autorizzate al servizio dell'emigrazione e dirette alle seguenti destinazioni transoceaniche, sono fissati come segue per le sistemazioni in dormitorio o in cabine con più di sei posti:

Sud America:		
Brasile	Lit.	117.000
Plata	»	126.000
Centro America - Sud Pacifico:		
La Guayra	»	117.000
Barranquilla Cristobal	»	126.000
Buenaventura Puna Guayaquil	»	158.000
Callao Habana Acapulco	»	171.000
Valparaiso ed altri scali del Cile	»	194.000
Nord Pacifico:		
Punta Arena di Corinto - La Libertad - San Josè de Guatemala	»	158.000
Los Angeles San Francisco	»	189.000
Vancouver	»	198.000
Sud Africa:		
Mombase Zanzibar	»	106.000
Beira	»	110.000
Durban	»	113.000
Australia:		
Freemantle	»	191.000
Melbourne - Adelaide	»	196.000
Sydney	»	200.000
Brisbane	»	204.000

2. — Per i piroscafi riconosciuti di categoria superiore, tipo « Conte Grande » e « Conte Biancamano », è confermata la maggiorazione di nolo di L. 15.000; così chè il nolo massimo per le sistemazioni in dormitorio di tali piroscafi è:

Pel Brasile	Lit.	132.000
Pel Plata (Argentina - Uruguay)	»	141.000

3. — Rimangono invariate le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 della determinazione riguardante i noli massimi per emigranti durante il secondo quadrimestre 1950 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 98 del 28 aprile 1950.

Roma, addì 26 settembre 1950

Il direttore generale: J. GIUSTI DEL GIARDINO

(4264)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione di una strada interpoderale in contrada « Monte », in territorio del comune di Forenza (Potenza).

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1950, è stato costituito, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione di una strada interpoderale in contrada « Monte », in territorio del comune di Forenza (Potenza).

(4265)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diffida per smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati smarriti i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mazzoli Virgilio fu Enrico, già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 28-FI.

(4246)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1950, registro n. 29, foglio n. 297, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Borgna Pierluigi in materia di esami di maturità classica da lui sostenuti nella sessione straordinaria del febbraio 1947, presso il liceo statale di Mondovì.

(4268)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modifica al piano di ricostruzione di Vicenza

Con decreto Ministeriale 28 settembre 1950, n. 1761, a modifica del piano di ricostruzione di Vicenza, approvato con decreto Ministeriale 31 marzo 1949, la sistemazione della piazzetta antistante il Duomo e della zona adiacente è stata rinviata allo studio del piano regolatore.

Le opposizioni Fioretti Sebastiano e Braga Giò, già parzialmente accolte col precedente decreto 31 marzo 1949, sono state respinte.

(4233)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Calliano (Trento)

Con decreto Ministeriale 28 settembre 1950, n. 2832, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Calliano (Trento) vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(4222)

Proroga al piano di ricostruzione del comune di Pratovecchio (Arezzo)

Con decreto Ministeriale 29 settembre 1950, n. 1398/1439 il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Pratovecchio, approvato con decreto Ministeriale 30 aprile 1947, n. 1416/1336, è prorogato fino al 30 aprile 1951.

(4227)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i decreti del Prefetto di Frosinone del 31 dicembre 1948, n. 36854 e del 29 maggio 1949, n. 17872, coi quali è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone è costituita come appresso:

Presidente:
Saraceno dott. Ignazio Maria, vice prefetto.

Componenti:
Lania dott. Antonio, medico provinciale;
Stirpe prof. dott. Giulio, docente di patologia medica;
Zeri prof. dott. Paolo, primario chirurgo di ospedale;
Tremiterra dott. Salvatore, medico condotto.

Segretario:
Colajanni dott. Manrico V. E.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4272)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 17 giugno 1950, n. 19580, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:
Pani dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Chimenti dott. Antonio, medico provinciale;
Merlino prof. dott. Antonio, docente di clinica ostetrica;
Gallo dott. Ettore, primario ostetrico dell'ospedale di Cosenza;
Poli Angelina, ostetrica condotta.

Segretario:
Voria dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4275)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Arezzo in data 22 febbraio 1949, n. 6481, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:

Davolio dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:

Scandura dott. Carmelo, medico provinciale;

Russo prof. dott. Francesco, docente in ostetricia e ginecologia;

Pazzagli prof. dott. Raffaello, specialista in ostetricia e ginecologia;

Benvenuti Elisabetta, ostetrica condotta.

Segretario:

Russo dott. Carmelo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Arezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4273)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caserta in data 10 aprile 1950, n. 13137, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1948 e 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta al 30 novembre 1948 e 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

De Luca dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Lanna dott. Pietro, medico provinciale;

Tesauro prof. dott. Giuseppe, titolare ostetricia Università di Napoli;

Fusco prof. dott. Giovanni, docente in ostetricia;

Morotti Silvia, ostetrica condotta.

Segretario:

Orabona dott. Paolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4274)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 13 febbraio 1950, n. 6239, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949, è costituita come appresso;

Presidente:

D'Addario dott. Rodolfo, vice prefetto.

Componenti:

Lombardi dott. Michele, medico provinciale;

Antoniazzi prof. dott. Egidio, docente di patologia medica;

Mollo prof. dott. Luigi, primario chirurgo dell'ospedale Maggiore di Savigliano;

Abrate dott. Tommaso, medico condotto.

Segretario:

Giordano dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4276)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lucca.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 54110/20400.12.40, in data 9 settembre 1948, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lucca;

Visto il successivo decreto n. 56591/20400.12.40, in data 21 ottobre 1948, relativo alla sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Visto il proprio ulteriore decreto n. 55654/20400.12.40, in data 16 dicembre 1949, relativo alla sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice medesima;

Vista la nota del Prefetto di Lucca in data 10 agosto 1950, n. 21584/San., con la quale si comunica che il dott. Nicola Alì, trasferito in altra sede, trovasi nella impossibilità di prendere parte ai lavori in seno alla Commissione giudicatrice per il concorso predetto;

Decreta:

Il dott. Italo Pizzi è nominato segretario della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lucca, in sostituzione del dott. Nicola Alì.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Lucca.

Roma, addì 18 agosto 1950

(4269) *L'Alto Commissario*: COTELLESSA

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Graduatoria del concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto in data 19 novembre 1949, con il quale venne bandito un concorso per esami a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice del concorso;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, in relazione all'art. 30 del regolamento 30 ottobre 1933, n. 1612;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe bandito con il citato decreto 19 novembre 1949:

Cognome e nome	Prove scritte				Prove orali		Totale
	Prova diritto penale	Prova pratica diritto civile	Prova teorica diritto civile romano	Prova diritto amministrativo	1ª Prova interrogazione	2ª Prova discussione	
Manzari Giuseppe . .	9	9 1/5	8 3/5	9 2/5	9	9 3/5	54 4/5
Carafa Renato . .	9 1/5	8 4/5	9	8 3/5	8 1/5	9 2/5	53 1/5
Savarese Michele . .	8 2/5	9	8 4/5	8 3/5	8 2/5	9 3/5	52 4/5
Azzariti Giorgio . .	8	9	8 3/5	9	8 2/5	9 3/5	53 3/5
Sciarelli Giovanni . .	9 1/5	8	8 3/5	9	8 3/5	8 4/5	52 1/5
Lancia Lucio	8 3/5	8 2/5	8	8 2/5	8 3/5	9	51
Pacia Gaspare (1) . .	7 4/5	9	9 1/5	7 4/5	8 2/5	8 1/5	50 2/5
De Luca Francesco .	8 3/5	7 4/5	7 1/5	9	8 4/5	9	50 2/5
Del Greco Giuseppe .	8 1/5	8 2/5	7	9	8 1/5	9 1/5	50
Tomasicchio Tommaso	7 4/5	8	8 3/5	8 4/5	8 2/5	8 1/5	49 4/5
Ciardulli Enzo .	7 4/5	7 3/5	8	8 3/5	8 4/5	8 2/5	49 1/5
Cerocchi Francesco .	8	7 4/5	7 3/5	9	8	8 3/5	49
Arnone Angelo . .	8	7 1/5	8 4/5	8 1/5	8	8 1/5	48 2/5

(1) Preferito a sensi dell'art. 1, n. 5 del R.D.L. 5 luglio 1934, n. 1176.

I suddetti sono dichiarati vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1950

L'Avvocato generale: SCOCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1950
Registro Presidenza n. 40, foglio n. 156. — FERRARI

(4248)

PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Frosinone.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto, n. 37118 del 10 dicembre 1948, con il quale fu provveduto al bando di concorso per titoli per il conferimento delle seguenti farmacie: Acquafondata, Arnara, Belmonte Castello, Brocco, Campoli Appennino, Casalattico, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Colfelice, Collepardo, Colle San Magno, Esperia, Falvaterra, Filettino, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinaro, Giuliano di Roma, Pastena, Patrica, Pontecorvo, Pescosolido, Picinisco, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Roccadarce; Sant'Ambrogio sul Garigliano, San Biagio Saracinisco, Santopadre, San Vittore nel Lazio, Serrone, Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trivigliano, Vallerotonda, Vallemaio, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Santa Lucia, Viticuso, Sant'Andrea;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata ai sensi dell'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice e di tutti gli atti relativi allo svolgimento del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui sopra:

1. Coccarelli Giuseppe Edoardo fu Vincenzo punti 83,50
2. Gellini Carlo di Attilio . » 81,05
3. Marcucci Aurelio Aniceto fu Alessandro » 80 —
4. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano . . » 75,50
5. Ricciuti Nicolino fu Eugenio . . . » 75 —
6. De Labar Pessolano Clementina di Raffaele » 73,75
7. Natalini Rinaldo fu Amedeo . . . » 65,50
8. Lombardo Salvatore fu Paolo . . . » 58 —
9. Sannucci Francesco di Giovanni . . » 57,50
10. Allotta Umberto fu Vito . . . . » 55,50
11. Lolli-Ghetti Mario di Alberto . . » 53,05
12. Battisti Maria Luisa di Beltrando Vincenzo » 50 —
13. Bonaccorso Nunziatina di Nunzio . . » 49,80
14. Perna Aldo di Attilio . . . . » 47,50
15. Salvatori Anna di Oreste . . . . » 47,50
16. Pelagalli Pompeo di Pasquale . . . » 45,50
17. Marinelli Adriana di Francesco . . . » 44 —
18. Grieco Wladimiro di Biagio . . » 41,25
19. Gargani Scala Liliana di Benedetto . » 40 —
20. Tambucci Giov. Battista di Giordano Bruno » 38,25
21. Grilli Clelia di Giuseppe . . . » 38,25
22. Trovini Maria Teresa di Antonio . . » 37,50
23. Vaino Claudia fu Carlo . » 37,50
24. Lombardo Luigi fu Paolo . . » 35 —
25. Gabrielli Renato fu Gabriele (precedenza assoluta per la sede farmaceutica di Frosinone).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati; sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 11 del regolamento 30 settembre 1938, n. 1706, succitato.

Frosinone, addì 23 agosto 1950

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per le sedi farmaceutiche vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 37118 del 10 dicembre 1948;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dai concorrenti compresi nella graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento per l'esercizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Trovini Maria Teresa: Acquafondata;
2. Lolli Ghetti Mario di Alberto: Arnara;
3. Trovini Maria Teresa: Belmonte Castello;
4. Trovini Maria Teresa: Brocco;
5. Trovini Maria Teresa: Campoli Appennino;
6. Trovini Maria Teresa: Casalattico;
7. Allotta Umberto fu Vito: Castelliri;
8. Trovini Maria Teresa: Castelnuovo Parano;
9. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Castrocielo;
10. Bonaccorso Nunziatina di Nunzio: Colfelice;
11. Trovini Maria Teresa di Antonio: Collepardo;
12. Salvatori Anna di Oreste: Colle San Magno;
13. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Esperia;
14. Trovini Maria Teresa di Antonio: Falvaterra;
15. Grieco Wladimiro di Biagio: Filettino;
16. Salvatori Anna di Oreste: Fontechiari;
17. Gabrielli Renato fu Gabriele: Frosinone;
18. Trovini Maria Teresa di Antonio: Fumone;
19. Trovini Maria Teresa di Antonio: Gallinaro;
20. Natalini Rinaldo fu Amedeo: Giuliano di Roma;
21. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Pastena;
22. Lolli Ghetti Mario di Alberto: Patrica;
23. Coccarelli Giuseppe Edoardo fu Vincenzo: Pontecorvo;
24. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Pescosolido;
25. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Picinisco;
26. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Piedimonte San Germano;
27. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Pignataro Interamna;
28. Trovini Maria Teresa di Antonio: Roccadarce;
29. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: Sant'Ambrogio sul Garigliano;
30. Trovini Maria Teresa di Antonio: Sant'Andrea;
31. Trovini Maria Teresa di Antonio: San Biagio Saracinisco;
32. Salvatori Anna di Oreste: Santopadre;
33. Pelagalli Giuseppe fu Gaetano: San Vittore nel Lazio;
34. Bonaccorso Nunziatina di Nunzio: Serrone;
35. Trovini Maria Teresa di Antonio: Terelle;
36. Gellini Carlo di Attilio: Torrice;
37. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Trivigliano;
38. Trovini Maria Teresa di Antonio: Vallemaio;
39. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Vallerotonda;
40. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Vicalvi;
41. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Vico nel Lazio;
42. Battisti Maria Luisa di Beltrando: Villa Santa Lucia;
43. Trovini Maria Teresa di Antonio: Viticuso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati; sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Frosinone, addì 23 agosto 1950

Il prefetto: TEMPERINI

(4147)

PREFETTURA DI FERRARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 9111 in data 17 maggio 1950, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto dalla prefettura di Ferrara per il conferimento di ventisette posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 10764 in data 9 giugno 1950, con cui si assegnavano ai medici vincitori le condotte messe a concorso;
Considerato che in seguito alla rinuncia di alcuni sanitari, occorre modificare il decreto di nomina predetto;
Viste le domande dei candidati, con l'indicazione delle sedi preferite;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato, ed assegnati in via definitiva alla condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1. Vedrani Giuseppe: Ferrara, condotta 8° reparto del capoluogo;
2. Bertoni Giorgio: Ferrara, frazione di Quartesana;
3. Pavani Leonida: Formignana, condotta di Tresigallo, Rero, Final di Rero e Roncodigà;
4. Piccoli Ettore: Ferrara, 2° reparto del capoluogo;
5. Forniti Arnoldo: Ferrara, frazione di Marrara;
6. Amadei Alessandro: Ferrara 7° reparto;
7. Zanini Lino: Vigarano Mainarda, condotta del capoluogo;
8. Meo Francesco: Ferrara, frazione di Ravalle;
9. Baroni Edgardo: Cento, condotta di Alberone;
10. Manarini Lino: Portomaggiore, 3ª condotta Masi Torello;
11. Quaglio Silvano: Migliarino, 1ª condotta;
12. Fantini Geo: Ostellato, 2ª condotta;
13. Baia Piermarco: Ro, 1ª condotta del capoluogo;
14. Boschi Luigi: Portomaggiore, 1ª condotta del capoluogo;
15. Marini Faustino: Portomaggiore, 5ª condotta di Voghiera;
16. Delfini Massimiliano: Copparo, condotta di Sabbioncello San Vittore;
17. Roccati Paris: Migliarino, 2ª condotta del capoluogo;
18. Servidori Ambrogio: Massafiscaglia, 2ª condotta del capoluogo;
19. Martimmo Michele: Copparo, condotta di Coccanile;
20. Mazzanti Mario: 2ª condotta di Argenta e Campotto;
21. Conti Massimo: Codigoro, 3ª condotta medica;
22. Cavalieri D'Oro Marco: Argenta, 3ª condotta di Argenta e Bando;
23. Biso Dante: Poggio Renatico, 3ª condotta di Gallo;
24. Zucchini Pericle: Mesola, condotta del capoluogo;
25. Meloncelli Alfeo: Comacchio, 3ª condotta Porto Garibaldi;
26. Lupi Enzo: Mesola, condotta di Goro;
27. Bonazzi Giorgio: Mesola, condotta di Bosco.

Ferrara, addì 6 settembre 1950

Il prefetto: LIUTI

(4146)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.